DAI NON LUOGHI ALL'ESSERCI-CON

Storia e testimonianze del "Manicomio" di Padova

a cento anni dalla costruzione

1907 – 2007

Laura Baccaro Vittorio Santi

1907 - Veduta prospettica palazzina della Direzione, al centro l'ingresso principale, ai lati i passi carrai e, sullo sfondo, a sinistra, la casa del custode.

DAI NON LUOGHI ALL'ESSERCI-CON

Storia e testimonianze
del "Manicomio" di Padova
a cento anni dalla costruzione
1907 – 2007

DAI NON LUOGHI ALL'ESSERCI-CON

Storia e testimonianze del "Manicomio" di Padova a cento anni dalla costruzione 1907 – 2007

PRESENTAZIONE

Questa raccolta di documenti storici e testimonianze sull'ex Ospedale Psichiatrico vuole dare ai cittadini di Padova frammenti di una cultura umana e clinica importante, oltre che poco nota: la memoria dei cosiddetti "non-luoghi", ovvero di quelle istituzioni dove l'individualità della persona ricoverata veniva negata. Lo facciamo dando voce a chi effettivamente ha lavorato, con passione molto umana, nella cura dei "matti".

Abbiamo adottato un approccio "storiografico" - cioè il più possibile obiettivo - nella raccolta delle testimonianze, valorizzandone soprattutto gli aspetti rivolti alla trasformazione che ha sempre contraddistinto la ricerca nell'Ospedale Psichiatrico di Padova, tanto da portarlo oltre l'istituzione stessa ancor prima dell'applicazione della legge 180 (Basaglia).

Quindi la nostra ambizione è sì di recuperare la "cultura" manicomiale, ma per superarla, per non ricadere negli stessi errori ed orrori che ne costituivano il fondamento, anche aiutati dal fatto che a Padova c'è sempre stato un clima culturale di libertà e di confronto, di garanzie per una tutela della salute basata sull'integrazione con le risorse del territorio e sulla loro accessibilità.

L'apertura del Centro Studi e la realizzazione di questo volume sono la chiara dimostrazione del superamento dei confini dell'ex Ospedale Psichiatrico per un necessario confronto culturale e scientifico, fondamentali per la cura di una persona che deve essere partecipe e attiva alla gestione della sua salute.

Il lavoro di trasformazione culturale ed assistenziale nel vecchio Manicomio, poco reclamizzato, fatto quasi in "sordina", negli anni cinquanta era già anticipatore della riforma globale dell'organizzazione psichiatrica e dei metodi assistenziali e di cura ai malati. In particolare con il prof. Ferdinando Barison (direttore dal 1947 al 1971) viene avviata una formazione clinico - assistenziale, che coinvolge tutto il personale: medici, assistenti sociali, infermieri e addetti ai servizi amministrativi e tecnici.

Nel 1968, grazie alla legge 431, la psichiatria comincia ad avvicinarsi ed integrarsi al Servizio Sanitario complessivo, finché - dieci anni dopo - la svolta della "180" permette l'integrazione concreta nel S.S.N., con l'attivazione dei Servizi nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera di Padova, e sposta di fatto la risposta alla manifestazione acuta della malattia in luoghi comuni a tutti i cittadini.

Nella prima parte di questo lavoro il prof. Luigi Massignan, e altri, ci faranno da guida nella storia della Psichiatria, con particolari riferimenti alla realtà padovana.

La seconda parte raccoglie le testimonianze di infermieri, ispettori, operatori, cioè le voci di coloro che "c'erano" e hanno contribuito alla trasformazione nel quotidiano dei pensieri e dei mutamenti legislativi.

Abbiamo usato una traccia comune per raccogliere i pensieri, alcuni argomenti sono affrontati da più persone, che ci offrono così una pluralità di vedute: le storie sono quelle di operatori schiacciati da una normativa oppressiva che, via via, si è allentata, consentendo di vivere con grande soddisfazione un'esperienza di lavoro gratificante e professionalmente qualificata.

Nella parte finale riportiamo integralmente il documento dell'inaugurazione del Manicomio, con il discorso dell'Avv. Federico Frizzarin, Presidente della Deputazione Provinciale dal 1905 al 1908. Abbiamo integrato la presentazione con alcuni accenni sui regolamenti e sulle piante organiche dal 1906 al momento del passaggio al SSN.

Gli autori

INDICE

Vittorio Casarin, Presidente Provincia di Padova, e
Massimo Giorgetti, Assessore alla cultura, Provincia di Padova pag. 1
Fortunato Rao, Direttore generale ULSS 16, Padova pag. 2
Flavio Zanonato, Sindaco di Padova pag. 3
Francesco Costantin, Direttore Dipartimento socio sanitario dei Colli, ULSS 16, Padova pag. 4
Marco Perin, Presidente del Consiglio di Quartiere 6 Ovest di Padova pag. 5
Presentazione, a cura degli autori pag. 6

Parte prima

La trasformazione del Manicomio Provinciale di Padova dalla sua istituzione ai nostri giorni

Problemi urgenti di tecnica manicomiale (1904). di *E. Belmondo* pag. 11
Appunti sulla storia della Psichiatria padovana. di *L. Massignan* pag. 47
I primi dieci anni di attività. di *Laura Baccaro* pag. 63
Il trattamento psichiatrico a domicilio. (1969)
di *F. Barison, G. M. Ferlini, E. Novello, C. Tommasi* pag. 87
Ricordando il prof. Ferdinando Barison. di *G. Gozzetti* pag. 97
Memorie e riflessioni sulla riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica. di *E. Novello* pag. 101
Il 13 maggio 1978: viene approvata la legge 180 e… di *G. Cuccato* pag. 106
Il lavoro delle assistenti sociali. di *F. Gasparini* pag. 109
La storia del Centro Sociale. di *L. Tortolina* pag. 120
La trasformazione del Complesso Socio Sanitario dei Colli. di *F. Costantin* pag. 127

Parte Seconda

La presenza dei Servizi Infermieristici: alcune testimonianze

Memoriale, degli Infermieri e del personale del Manicomio, al Consiglio Provinciale, (1914). pag. 135
Vademecum morale dell'infermiere dell'ospedale psichiatrico (1960 circa). di *F. Barison* pag. 139
Come è nato un gruppo terapeutico (1965), di *un gruppo di infermieri e infermiere* pag. 144
Appunti dell'evoluzione della psichiatria visti anche dal settore infermieristico.
di *Romeo Baraldo* pag. 146
Un impegno di servizio di oltre 21 anni, dal dopoguerra all'avvio delle trasformazioni che si sono succedute: dal "manicomio" al superamento dell'ospedale psichiatrico. di *Edda Betto* pag. 150
Ho conosciuto delle belle persone… di *Emilio Boarin* pag. 154
L'avvio di esperienze innovative nella conduzione di un reparto e il collegamento con il territorio.
di *Giambattista Broggian* pag. 155
L'avvio di gruppi di lavoro nella sezione femminile, un'esperienza positiva che non si può dimenticare!
di *Luigia Contarini* pag. 156
Il lavoro in un reparto speciale di "osservazione" nella sezione femminile. Un'esperienza in un gruppo "casa famiglia". di *Antonia Dione* pag. 158
Una lunga esperienza nei reparti speciali di "osservazione", ricca anche di intensi rapporti umani che difficilmente si dimenticano. di *Ariella Fincato* pag. 162

L'ospedale psichiatrico e l'avvio di una liberalizzazione con aspetti anche drammatici.
di *Edda Libero* pag. 169
Una esperienza manicomiale che si collega con la nuova organizzazione dei servizi attivati negli Ospedali Generali. di *Gianni Loro* pag. 171
La storia italiana di fatti significativi presenti nelle prime esperienze: dai traumi post bellici a quelli della tragedia di "Marcinelle in Belgio". di *Guido Martin* pag. 177
Negli anni sessanta si assisteva ancora ad una gestione del personale di stile "militare", insensibile anche ad eventi familiari o tragici. di *Chiarotto Pieretto* pag. 180
Un periodo di servizio come infermiera nei servizi generali, breve ma significativo, che mi porta a ricordare il vecchio "manicomio", di *Agnese Ruaro* pag. 183
I ricordi si susseguono verso ospiti significativi ed emblematici che si esprimevano durante la S. Messa domenicale. di *Natalino Ruzzante* pag. 186
Una lunga esperienza che spazia dal settore di primo ricovero a quelli "intensivo agitati" e "tranquilli lavoratori". di *Ampelio Sabbion* pag. 190
Un'esperienza infermieristica presente nel percorso di trasformazione e superamento dell'ospedale psichiatrico. di *Vittorio Santi* pag. 193
Un'esperienza professionale maturata durante la guerra, proseguita poi nel "Manicomio" provinciale.
di *Guerrino Tosetto* pag. 199

Parte Terza

Leggi, Regolamenti e "Carta di accoglienza" per i ricoverati

Legge 14 febbraio 1904, n°36. pag. 204
Regolamento Organico e Sanitario del "Manicomio" provinciale, (1907) e tabelle descrittive. pag. 208
Formazione di un ruolo unico per il personale infermieristico, 5 giugno 1978. pag. 220
Tabella riassuntiva personale trasferito alle ULS padovano dal 1.10.1980. pag. 221
"Carta di accoglienza" del ricoverato (1968, circa), F. Barison pag. 222
Legge 13 maggio 1978, n° 180. pag. 231

Parte Quarta

Ricordo inaugurale del 20 Giugno 1907

Discorso inaugurale. pag. 242
Descrizione sommaria del Manicomio Provinciale di Padova
e notizie intorno alla sua costruzione pag. 247
Tavole. pag. 257

Parte Quinta

Documentazione fotografica

I Direttori e il personale pag. 275
Progetto "Dai non luoghi all'esserci-con", il recupero del materiale fotografico storico. pag. 287

L'inaugurazione del Centro medico psicopedagogico pag. 319
La Chiesa e l'organo pag. 323
Il Dipartimento socio sanitario dei Colli oggi pag. 331
Cronologia pag. 335
Statistica delle presenze (1907/1989) pag. 337